

in cammino con

Gesù



Scheda di riflessione settimanale per i ragazzi e le loro famiglie
Domenica 30 marzo 2025 – IV domenica di Quaresima

Dal Vangelo secondo Luca

Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Riflessione

Il Padre corre incontro al Figlio che pensava perduto, gli si getta al collo, lo abbraccia e lo bacia... E vuole fare festa con lui e per lui.

ABBRACCIARE significa ... DIMOSTRARE AFFETTO

L'abbraccio è una forte dimostrazione di amore. Due innamorati si abbracciano, i genitori abbracciano i figli; ma anche un amico abbraccia un altro amico quando capisce che è nella fatica e nella sofferenza... Abbracciare è non far sentire soli

ABBRACCIARE significa ... AVVICINARE IL CUORE

Nell'abbraccio si avvicinano le braccia ma soprattutto si avvicinano i cuori. Come nella parabola del Padre Misericordioso, l'abbraccio è dimostrazione di perdono e di misericordia. L'abbraccio è lasciare che l'altro metta una mano sul mio cuore, il luogo più intimo, dove risiedono le nostre cose più profonde.

ABBRACCIARE significa ... PARLARE COL CUORE

L'abbraccio spesso è muto, cioè non ha bisogno di parole della bocca, perché già parla il cuore.

Non serve dire nulla: basta stringere e ogni parola è superflua perché è il cuore che in quel momento dimostra tutto l'amore e il bene che abbiamo dentro e che vogliamo trasmettere all'altro.



L'abbraccio di Luna e Sole

Il racconto della settimana

Da troppo tempo Luna brillava ogni notte nel cielo scuro, elargendo quel chiarore che solo lei sapeva distribuire.

Il suo bagliore luccicava sulle acque del mare dipingendo scenari incantevoli.

Quante coppie di fidanzati si erano fermate ad ammirare la palla argentea chiazzata di macchie scure, grandiosa nel firmamento, quante comitive di ragazzi intonavano canzoni al suono di una chitarra, seduti qui e lì sui gradini, alla sua luminosità.

E quanto preziosa, era per i pescatori solitari vaganti.

La gente non immaginava come faticoso fosse il suo compito, con quanto vigore irradiava le serate buie.

Accadde perciò, d'indebolirsi sempre più, di lei era rimasto solo uno spicchio nemmeno tanto luminoso, finché non scomparve del tutto.

Le stelle cadenti danzavano alla sua ricerca.

Niente! Tutti si chiedevano, dove fosse! Perché non compariva lucente nel cielo? Solo il suo amico Sole conosceva la grande difficoltà di Luna, perciò decise di aiutarla ed eccezionalmente volle incontrarla.

Fra i due amici non occorrevo tante parole, Luna abbracciò Sole per un brevissimo istante e trasse tanta energia, da voler subito tornare a splendere, fiera nella volta celeste fra i rami degli alberi. La magia era perfettamente riuscita! E ancora oggi, quel caloroso abbraccio fra Sole e Luna, si perpetua in tutti coloro, che con il naso all'insù la osservano! Luna sembra quasi dire a ciascuno di loro "Prosegui pure nel tuo cammino, non sei solo! In questo preciso istante, milioni di persone come te, mi guardano ed è come se stessero abbracciandoti da ogni parte del mondo!".

PREGHIERA DELL'ABBRACCIO

(da recitare ogni giorno in famiglia)

Signore,
insegnami a dare abbracci
che accarezzino l'anima
e siano tenerezza
che avvolge
il cuore che li riceve.
Insegnami a dare abbracci
con ogni parola,
che rallegri la persona
che la riceve.
Aiutami a voler dare
degli abbracci
che soddisfino le necessità
di affetto dei miei fratelli.
Ogni abbraccio
sia dal fondo dell'anima
e porti loro
la tua grazia e
la tua benedizione,
perché Tu vivi lì.

AMEN



IMPEGNO della SETTIMANA

In questa settimana mi impegnerò
a dare sorrisi e abbracci di perdono e di affetto